



Prot. n 9918

del 09 MAG. 2014

vu/6

Oggetto: Credito (Bonus) a favore dei percettori di redditi da lavoro dipendente e di redditi di lavoro assimilato al dipendente – Art. 1 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e Circolare del 24 aprile 2014 n. 8/E Agenzia delle Entrate – Comunicazione di non spettanza/riduzione del credito.

Questa Amministrazione, in seguito all'introduzione del comma 1-bis dell'art. 13 del TUIR (disposta dal DL 66/2014) che prevede, per l'anno 2014, il riconoscimento di un credito (bonus) a vantaggio dei soggetti titolari di redditi di lavoro dipendente (art. 49 TUIR, esclusi quelli del c. 2, lett.a)) ed assimilato al dipendente (art. 50, c.1 TUIR, lett. a) ,b), c), c-bis) d), h-bis) e l), ha adeguato immediatamente le proprie procedure di pagamento degli stipendi al fine di erogare ai soggetti citati, già a partire dal mese di maggio 2014, il bonus in argomento.

Tale erogazione avverrà automaticamente senza alcuna domanda da parte del soggetto beneficiario, purché ricorrano i tre presupposti previsti dalla legge e di seguito illustrati.

Soggetti beneficiari

Il credito è riservato ai soggetti che nel 2014:

1. percepiscono redditi da lavoro dipendente e da lavoro assimilato al dipendente (come indicati nel nuovo comma 1-bis dell'art. 13 del TUIR). Si precisa che alla luce della previsione normativa possono essere soggetti beneficiari, tra gli altri, i dipendenti dell'Università di Cagliari, i collaboratori coordinati e continuativi, i borsisti in regime di tassazione del reddito, qualora sussistano anche i successivi due presupposti;
2. per i quali l'imposta lorda dell'anno 2014 sia superiore alle detrazioni per lavoro dipendente (art. 13 TUIR);
3. per i quali il reddito complessivo (al netto del reddito da abitazione principale) non risulti superiore ai 26.000 euro (anno d'imposta 2014).

Importo del credito

Il credito (bonus) complessivo, stabilito in 640 euro, è riconosciuto solo per i redditi fino a 24.000 euro. Se il reddito supera i 24.000 il credito (bonus) si riduce gradualmente all'approssimarsi ai 26.000 euro di reddito. Il credito, inoltre, deve essere rapportato al periodo di lavoro nell'anno 2014. Per questo motivo il credito dovrà essere calcolato in relazione alla durata del rapporto di lavoro, considerando il numero di giorni lavorati nell'anno, (con evidente riduzione del credito al ridursi del periodo di lavoro).

Comunicazione per credito non spettante

La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 8/E del 28 aprile 2014 ha precisato che cosa occorre fare in presenza di crediti non spettanti. I contribuenti (dipendenti, co.co.co., ecc.) che non hanno i requisiti per il ricevere il bonus, ad esempio perché hanno un reddito complessivo superiore a 26.000 euro per via di altri redditi, oltre a quelli erogati dall'Università (ad es. da terreni, fabbricati, lavoro autonomo, diversi, ecc.), sono tenuti a comunicarlo tempestivamente all'Amministrazione (sostituto d'imposta) che recupererà il credito (eventualmente erogato) nelle successive buste paga e, in ogni caso, entro i termini

di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno o di fine rapporto. Se un contribuente ha comunque percepito un credito in tutto o in parte non spettante dovrà in ogni caso restituirlo in sede di dichiarazione dei redditi.

La comunicazione sopra menzionata dovrà essere effettuata utilizzando il modulo allegato che, previa sottoscrizione e scansione, dovrà essere trasmessa in tempi brevi ai seguenti indirizzi di posta elettronica per consentire agli uffici di recuperare i crediti indebitamente percepiti:

settore.stipendi@amm.unica.it - per il personale dipendente;

cococo@amm.unica.it - per il collaboratori coordinati e continuativi;

contab.speciali@amm.unica.it - per i borsisti.

Si ringrazia per la collaborazione

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Aldo Urru





Università degli Studi di Cagliari

MODELLO DI COMUNICAZIONE

CREDITO NON SPETTANTE/RIDUZIONE DEL CREDITO

(Art. 1 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e Circolare del 24 aprile 2014 n. 8/E Agenzia delle Entrate)

Il sottoscritto _____, matricola n. _____, in qualità di _____ (dipendente/co.co.co/borsista/altro percettore), chiede all'Amministrazione universitaria di *(barrare la casella del caso prescelto e sottoscrivere)*:

- non riconoscere e non erogare a proprio favore il credito (introdotto dal DL 66/2014), per superamento del reddito complessivo (presunto per il 2014) di 26.000 euro;
- di adeguare il credito (introdotto dal DL 66/2014) riconosciuto a proprio favore, riproporzionandolo nella misura corretta, in quanto titolare di altri redditi¹ (che concorrono alla formazione del reddito complessivo presunto per il 2014) per un ammontare pari a Euro _____.

Firma

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali mutamenti della propria condizione reddituale che possano avere dei riflessi sul calcolo del credito.

Cagliari, _____ 2014

Firma

¹ Si precisa che tra gli altri redditi rientrano, ad es.: le pensioni di reversibilità, gli assegni del coniuge, le rendite di fabbricati e terreni, i canoni di locazione di fabbricati, i compensi per lavoro autonomo occasionale, ecc.